

DELIBERAZIONE NR. 27 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Bilancio di previsione 2023 – 2025, 2^ variazione al Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'articolo 175, commi 5-bis e 5-quater, lett. a) del Decreto legislativo 267/2000 e variazione agli stanziamenti di cassa ai sensi del comma 5-bis, lett. d).

L'anno **Duemilaventitrè** addì **tredecì** del mese di **marzo** alle ore **18:05**, presso la sede consorziale sita a Trento in piazza di Centa 13/1, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

| | | |
|-----------------------|----------------|--|
| MICHELE BONTEMPELLI | Presidente | Presente |
| PAOLA FRIGO | Vicepresidente | Presente |
| FRANCESCO DELLANTONIO | Vicepresidente | Presente in videoconferenza |
| ALDO WEBBER | Vicepresidente | Presente in videoconferenza |
| DIEGO MOAR | Consigliere | Presente |
| RINALDO MAFFEI | Consigliere | Presente |
| BOSIN MARIA | Consigliere | Presente in videoconferenza |
| VITTORIO STONFER | Consigliere | Presente |
| STELLA MENAPACE | Consigliere | Presente in videoconferenza – entra alle 18:13 |

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il cav. Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.
- il comma 1 dell'articolo 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

A decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che:

- con deliberazione dell'Assemblea generale n. 13 del 13 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio previsione 2023 – 2025;
- con deliberazione del Consiglio direttivo n. 117 del 23 dicembre 2022, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023 – 2025, da ultimo modificato con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2023.

Richiamati:

- l'articolo 175, commi da 1 a 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. il quale stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo;
- il comma 5 quater del medesimo articolo 175, per effetto del quale competono ai responsabili della spesa ovvero al responsabile finanziario le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macro aggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macro aggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza dell'organo esecutivo, a condizione che i medesimi riguardino macro aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

Ricordato che in riscontro alla nota trasmessa ai comuni consorziati lo scorso mese di ottobre 2022, gli stessi avevano comunicato, con note acquisite al protocollo consorziale,

se e in quale misura intendessero finanziare il Progetto occupazionale BIM/SOVA 2023, attingendo dagli importi teorici assegnati a titolo di annualità 2023.

Dato atto che ad esito di tale ricognizione e per effetto delle scelte comunicate dalle amministrazioni comunali consorziate, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023 – 2025, poi approvato, erano stati previsti con precisione gli stanziamenti per l’impegno delle annualità a fondo perduto per l’anno 2023, e quelli per il trasferimento alla P.A.T. per il finanziamento del progetto occupazionale BIM/SOVA 2023 come di seguito illustrati:

| VALLATA | RISORSE DA PIANI DI VALLATA | STANZIAMENTO BIM/SOVA 2023 | CAP. | STANZIAMENTO ANNUALITA' 2023 | CAP. |
|----------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------|-------------------------------------|-------------|
| Adige | € 1.517.628,00- | € 531.208,23- | 2083 | € 986.419,77- | 3000 |
| Avisio | € 1.989.400,00- | € 517.359,04- | 2084 | € 1.472.040,96- | 3010 |
| Noce | € 2.176.972,00- | € 476.259,13- | 2085 | € 1.700.712,82- | 3020 |

Richiamata la deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 31.01.2023, con la quale sono state impegnate le risorse stanziare per le annualità a fondo perduto 2023.

Preso atto che con note acquisite al protocollo consorziale n. 799 del 15.02.2023 e n. 848 del 21.02.2023, i Comuni consorziati di Ossana e Amblar Don, entrambi appartenenti alla vallata Noce, hanno chiesto di poter revocare la scelta in precedenza operata di destinare le risorse spettanti a titolo di annualità a fondo perduto al finanziamento del progetto occupazionale BIM/SOVA 2023.

Considerato che le risorse da trasferire alla Provincia Autonoma di Trento per il progetto occupazionale non sono state ancora formalizzate, che quindi nulla osta alla riduzione del relativo stanziamento riferito alla vallata Noce, il Consiglio direttivo ritiene

opportuno procedere accogliendo le richieste avanzate dai sopra citati comuni di Ossana e Amblar Don.

Preso atto quindi che per dare effettività a tali richieste è necessario procedere ad una variazione degli stanziamenti di competenza 2023, inclusa la corrispondente variazione agli stanziamenti di cassa.

Rilevato che la variazione in questione, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, risulta di competenza dell'organo esecutivo in quanto interessa capitoli di spesa classificati all'interno di programmi appartenenti alla medesima missione, e riguardanti il macro aggregato 03 (*Contributi agli investimenti*) come dettagliato nell'allegato a) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Dato atto che a seguito della variazione risulteranno modificati, come di seguito illustrato, gli stanziamenti riferiti alla vallata Noce:

| VALLATA | RISORSE PIANI VALLATA | DA DI | STANZIAMENTO BIM/SOVA 2023 | CAP. | STANZIAMENTO ANNUALITA' 2023 | CAP. |
|----------------|--------------------------------------|------------------|---------------------------------------|-------------|---|-------------|
| Noce | € 2.176.972,00- | | € 404.636,75 | 2085 | € 1.772.335,20- | 3020 |

Ricordato inoltre che ai sensi del comma 5-bis dell'art. 175, lett. d) all'organo esecutivo competono le *variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.*

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- lo Statuto consorziale da ultimo modificato con deliberazione dell’Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento per l’impiego e l’erogazione dei sovracanonici per quanto applicabile;
- la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 13 del 13.12.2022, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 117 del 23.12.2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2023-2025, come da ultimo modificato con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2023;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;
 - dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Considerata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della

Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in modo da consentire l'assunzione, nel corso della medesima seduta, di alcuni impegni di spesa. Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, in due separate votazioni, la seconda per l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esplicitate in premessa e ai sensi dell'art. 175, commi 5-*bis* e 5-*quater*, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, una variazione al Piano esecutivo di gestione del bilancio di previsione 2023 – 2025, secondo le risultanze di cui all'allegato a), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre le conseguenti variazioni di adeguamento degli stanziamenti di cassa, garantendo in ogni caso un fondo finale non negativo, come illustrate nel medesimo allegato a) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che in conseguenza della presente variazione risultano rispettati il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che in conseguenza della variazione in oggetto risulta modificata la parte finanziaria il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025, come risultante nell'allegato b) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, per le ragioni esplicitate in premessa;

6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

opposizione alla Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1992 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 27 di data 13.3.2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2023 – 2025, 2ª variazione al Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'articolo 175, commi 5-bis e 5-quater, lett. a) del Decreto legislativo 267/2000 e variazione agli stanziamenti di cassa ai sensi del comma 5-bis, lett. d).", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 14.3.2023 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche, sono stati acquisiti in precedenza i pareri positivi del Responsabile del Servizio finanziario in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e il parere positivo in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Si certifica che la delibera n 27 di data 13.3.2023 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione 2023 – 2025, 2^ variazione al Piano esecutivo di gestione ai sensi dell’articolo 175, commi 5-bis e 5-quater, lett. a) del Decreto legislativo 267/2000 e variazione agli stanziamenti di cassa ai sensi del comma 5-bis, lett. d)”* è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

Trento, 14.3.2023.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
